



Dati al III trimestre 2023

Executive Summary

Alla fine del **III trimestre 2023** i premi totali (imprese italiane e rappresentanze) del portafoglio diretto italiano nel settore danni erano pari a **31,2 mld**, in **aumento del 7,5%** rispetto alla fine del III trimestre del 2022, quando il settore registrava una crescita del 6,3%. Si tratta della undicesima variazione trimestrale positiva consecutiva che ha portato la raccolta premi a superare per la prima volta i 30 miliardi nei primi nove mesi dell'anno. L'aumento

del totale dei premi danni alla fine del mese di settembre 2023 è ascrivibile, in particolare, allo sviluppo del settore Non-Auto che registra una variazione positiva dell'8%; in crescita (+7,0%) i premi del settore Auto per effetto soprattutto dell'aumento dei premi del ramo Corpi veicoli terrestri (+12,1%) e, in parte, anche dei premi del ramo R.C. Auto che hanno registrato un incremento pari al 5,4%.

Premi del portafoglio diretto italiano dei rami danni – al III trimestre

I premi lordi del portafoglio diretto italiano contabilizzati nel settore danni sono forniti trimestralmente dalle imprese di assicurazione operanti in Italia e dalle rappresentanze in Italia di imprese aventi sede legale in paesi europei ed extra europei. A questa rilevazione ha partecipato la quasi totalità delle imprese nazionali e circa 40 rappresentanze di imprese europee che, in termini di quota mercato, rappresentano oltre il 90% del totale dei premi contabilizzati.

Relativamente alla totalità delle imprese italiane, rappresentanze di imprese UE ed extra UE, i premi rilevati alla fine del III trimestre 2023 sono stati pari a 31.207 mln, in aumento del 7,5% rispetto alla fine del III trimestre del 2022 quando i premi contabilizzati erano stati pari a 29.038 mln e crescevano del 6,3% su base annua. In particolare, le compagnie nazionali ed extra europee sono cresciute del 6,6% mentre le rappresentanze di imprese europee hanno registrato una crescita doppia pari a quasi il 14%.

PREMI PORTAFOGLIO DIRETTO AL III TRIMESTRE 2023

Valori in milioni di euro

Rami	PREMI ITA ed EXTRA UE**	QUOTA MERCATO ITA ed EXTRA UE	PREMI UE***	QUOTA MERCATO UE	PREMI TOTALI	VAR.* % PREMI ITA ed EXTRA UE	VAR.* % PREMI UE	VAR.* % PREMI TOTALI
	al III trim. 2023	al III trim. 2023	al III trim. 2023	al III trim. 2023	al II trim. 2023	2023/2022	2023/2022	2023/2022
R.C. Autoveicoli terrestri	8.799	91,4%	832	8,6%	9.630	3,4%	31,8%	5,4%
Corpi di veicoli terrestri	2.824	90,6%	293	9,4%	3.117	11,1%	22,6%	12,1%
Totale settore Auto	11.622	91,2%	1.125	8,8%	12.747	5,2%	29,3%	7,0%
Infortuni	2.419	86,2%	388	13,8%	2.807	3,0%	13,4%	4,3%
Malattia	2.780	94,9%	150	5,1%	2.930	12,7%	25,8%	13,3%
Corpi di veicoli ferroviari	6	100,0%	-	0,0%	6	-6,1%	-	-6,1%
Corpi di veicoli aerei	13	69,5%	6	30,5%	19	28,6%	-8,6%	14,4%
Corpi veicoli marittimi	223	71,7%	88	28,3%	311	-3,0%	-19,6%	-8,3%
Merci trasportate	173	59,2%	119	40,8%	292	17,0%	13,3%	15,5%
Incendio ed elementi naturali	1.985	90,3%	212	9,7%	2.198	7,8%	21,7%	9,1%
Altri danni ai beni	2.659	88,0%	362	12,0%	3.022	8,1%	4,5%	7,7%
R.C. Aeromobili	7	48,8%	7	51,2%	14	9,4%	9,2%	9,3%
R.C. Veicoli marittimi	35	82,3%	7	17,7%	42	4,9%	-36,4%	-5,9%
R.C. Generale	2.632	71,8%	1.035	28,2%	3.668	8,2%	5,2%	7,3%
Credito	97	14,3%	581	85,7%	677	10,5%	15,0%	14,4%
Cauzione	420	73,4%	152	26,6%	572	11,4%	13,6%	11,9%
Perdite pecuniarie	483	73,3%	176	26,7%	658	2,6%	0,7%	2,1%
Tutela Legale	372	86,2%	60	13,8%	432	5,1%	12,4%	6,1%
Assistenza	709	87,4%	103	12,6%	812	4,9%	30,4%	7,6%
Totale altri rami danni	15.014	81,3%	3.446	18,7%	18.460	7,6%	9,4%	8,0%
Totale rami danni	26.637	85,4%	4.571	14,6%	31.207	6,6%	13,7%	7,5%

* Le variazioni % sono calcolate a perimetro di imprese omogeneo.

** Per imprese italiane ed extra-UE si intendono le imprese nazionali e le rappresentanze in Italia di imprese non facenti parte dello Spazio Economico Europeo e operanti in regime di stabilimento.

*** Per imprese UE si intendono le rappresentanze in Italia di imprese aventi sede legale in paesi facenti parte dello Spazio Economico Europeo e operanti in regime di stabilimento; i dati si riferiscono alle sole imprese che hanno partecipato alla rilevazione.



Ha contribuito alla crescita dei primi nove mesi del 2023 del totale premi danni:

- un incremento del 7,0% nel settore Auto, appena superiore all'aumento del 6,5% che si registrava alla fine di giugno 2023;
- una crescita significativa dei rami danni diversi dal settore Auto, i cui premi hanno segnato una variazione del +8,0%, in decelerazione rispetto a quanto risultava a fine giugno 2023 (+9,1%).

Più specificatamente, nel comparto Auto, alla fine del mese di settembre, si è rilevato un incremento del 5,4% dei premi del ramo R.C. Auto e si è confermato l'andamento particolarmente positivo (+12,1%) dei premi del ramo Corpi veicoli terrestri. L'aumento dei premi del ramo R.C. Auto è in linea con la variazione dell'indice nazionale ISTAT dei prezzi al consumo per l'intera collettività (al lordo dei tabacchi) che è cresciuto nello stesso periodo del 5,3%. L'andamento del premio medio è stato, infatti, influenzato sia dalla crescita della frequenza sinistri registrata nel corso del 2022 e pari al +4,1% (da 4,92% nel 2021 a 5,13% nel 2022), a causa dell'aumento della circolazione, sia dall'incremento (quasi del +3%) del costo medio dei sinistri, che passa da € 4.985 nel 2021 a € 5.113 nel 2022, in connessione con l'aumento generale dell'inflazione. Il ramo Corpi veicoli terrestri (ossia le garanzie incendio/furto, kasko dei veicoli), con 3.117 mln di raccolta premi a fine settembre 2023, è cresciuto di circa il 12% rispetto all'anno precedente, appena inferiore rispetto a quanto risultava alla fine di giugno 2023 (+12,9%), grazie alla ripresa delle nuove immatricolazioni di autovetture registrata nei primi nove mesi del 2023 (+20%). Per quanto riguarda gli altri rami danni la crescita complessiva rispetto alla fine di settembre 2022 è stata dell'8,0% e +9,1% alla fine di giugno 2023). Hanno contribuito a questo aumento tutti i rami assicurativi più rappresentativi in termini di premi: il ramo R. C. Generale con un volume premi di 3,7 miliardi è cresciuto del 7,3%, il ramo Malattia,

con un volume premi di circa 2,9 mld è cresciuto del 13,3%, confermando lo sviluppo sostenuto negli ultimi trimestri; il ramo Altri danni ai beni con una crescita del 7,7% ha realizzato un volume premi di 3 mld, il ramo Infortuni con 2,8 mld è cresciuto del 4,3% e infine il ramo Incendio con circa 2,2 mld del 9,1%. Anche se con un peso contenuto sul totale del business danni Non Auto, si evidenzia la crescita dei rami Merci trasportate (+15,5%), Credito e Corpi Veicoli Aerei (+14,4%). È confermata anche a fine settembre la crescita dei rami Perdite pecuniarie, Tutela legale e Assistenza.

Le sole rappresentanze di imprese con sede legale nei paesi europei nel corso dei primi nove mesi del 2023 hanno contabilizzato premi per 4,6 miliardi, in aumento del 13,7% rispetto a quanto rilevato nel 2023. Il peso percentuale dei premi contabilizzati dalle rappresentanze di imprese europee rispetto al totale è stato del 14,6%; in particolare, nel settore Auto il peso è stato dell'8,8% mentre negli altri rami danni di circa il 19%. Per alcuni rami tale quota è stata superiore al 40%: Merci trasportate (40,8%), R.C. aeromobili (51,2%) e Credito, per il quale l'incidenza di tali imprese arriva a sfiorare l'86%. Resta invece particolarmente ridotta e inferiore al 10% nei rami Corpi veicoli ferroviari dove è assente, nel Malattia (5,1%), nella R.C. Auto (8,6%) e nei Corpi veicoli terrestri (9,4%). La raccolta del settore Auto è risultata in aumento del 29,3% (era +47% a fine 2022). Sono cresciuti sia i premi R.C. Auto (+31,8%) sia quelli del ramo Corpi veicoli terrestri (+22,6%). I premi del comparto Non Auto sono aumentati di oltre il 9%. In particolare, il ramo R.C. Generale, la cui raccolta da parte di imprese rappresentanze costituisce circa un terzo del totale (oltre 1 miliardo), ha registrato alla fine del mese di settembre 2023 un aumento superiore al 5%. Tra i rami più rappresentativi che contabilizzano oltre 350 milioni si è registrato l'aumento del ramo Infortuni (388 mln, +13,4%), del ramo Altri danni ai beni (362 mln, +4,5%) e del ramo Credito (581 mln, +15,0%).

Analisi di dettaglio per canale distributivo e ramo

Relativamente alle imprese italiane ed extra U.E., la principale forma di intermediazione in termini di market share si conferma essere il **canale agenziale** (72,4%), in lieve calo rispetto a quanto rilevato alla fine del mese di settembre 2022 (73,0%). In particolare, i rami nei quali il canale agenziale risulta più sviluppato sono R.C. Veicoli marittimi (93,6%), R.C. Auto (85,6%), Altri danni

ai beni (78,6%), R.C. Generale (78,3%), Cauzione (77,2%), Tutela legale (75,7%) e Assistenza (72,4%). Volumi di business molto ridotti per gli agenti si riscontrano invece nei rami Corpi veicoli aerei (12,8%), Corpi veicoli marittimi (18,8%) nei quali è molto forte la presenza dei broker con quote di mercato rispettivamente pari a 86,4% e 80,6%.



Sono proprio i **broker** a rappresentare il secondo canale di distribuzione dei premi danni con una quota pari al 9,4%. Oltre a quelli già menzionati, i rami in cui l'intermediazione dei broker è molto rilevante sono il ramo Merci trasportate (56,9%), Credito (29,5%), Cauzione (19,7%). Va evidenziato, comunque, che la quota di mercato dei broker è sottostimata, in quanto non considera una parte importante di premi (stimata per il totale danni, nel 2022, in 23,4 punti percentuali) che tali intermediari raccolgono ma che presentano alle agenzie e non direttamente alle imprese. Assumendo che questa incidenza sia applicabile anche a fine settembre 2023, la quota degli agenti per il totale settore danni scenderebbe a 49,0% mentre quella dei broker salirebbe a 32,8%. Gli **sportelli bancari** con una quota di mercato del 9,2% (come alla fine di settembre 2022), continuano a rappresentare un canale di distribuzione in crescita (proprio alla fine di settembre 2022 erano diventati per la prima volta, e solo per quel periodo, il secondo canale di distribuzione del settore danni); il canale bancario è maggiormente coinvolto nella commercializzazione dei premi del ramo Perdite pecuniarie

(32,6%), Infortuni (20,6%) e Credito (20,8%). Rivestono tuttavia un ruolo importante (e in crescita) anche nei rami Malattia (18,0%), Incendio (13,9%), Assistenza (12,7%) e Tutela legale (13,2%). La **vendita diretta** nel suo complesso (comprensiva della vendita a distanza, telefonica e Internet) a fine settembre 2023 registra un'incidenza dell'8,5% (8,7% a settembre 2022). Facendo riferimento alle singole modalità di distribuzione della vendita diretta, risulta che le agenzie in economia, gli intermediari a titolo accessorio che operano su incarico dell'impresa e i produttori diretti, pesano per il 4,9% (4,7% un anno prima), mentre per il 3,0% il canale internet (3,2% a fine settembre 2022); la quota relativa ai premi veicolati attraverso i preventivatori online risulta pari all'1,3%; in particolare nel settore Auto tale quota è pari al 2,6% mentre più bassa e pari allo 0,2% è quella relativa agli altri rami danni. In particolare, i rami in cui, anche se marginalmente, si fa ricorso da parte degli assicurati all'utilizzo di preventivatori online sono l'Assistenza (1,9%), la Tutela legale (1,4%), gli Infortuni (0,5%) e le Perdite pecuniarie (0,2%).

DISTRIBUZIONE % PREMI PORTAFOGLIO DIRETTO AL III TRIMESTRE 2023 (imprese italiane e rappresentanze imprese extra-UE)

Rami	Agenti	Broker (esclusi Preventivatori)	Sportelli bancari	Consulenti finanziari abilitati	Vendita diretta a distanza			Totale	Preventivatori
					Vendita diretta*	Vendita telefonica	Internet (inclusi preventivatori)		
R.C. Autoveicoli terrestri	85,6	3,4	2,4	0,0	0,7	1,2	6,7	100,0	3,1
Corpi veicoli terrestri	76,1	7,0	8,3	0,3	3,5	0,8	4,0	100,0	1,3
Totale settore Auto	83,3	4,3	3,9	0,1	1,4	1,1	6,0	100,0	2,6
Infortuni	65,8	5,2	20,6	0,9	5,6	0,6	1,3	100,0	0,5
Malattia	34,1	17,3	18,0	1,9	28,5	0,1	0,1	100,0	0,0
Corpi veicoli ferroviari	32,7	63,9	0,0	0,0	3,4	0,0	0,0	100,0	0,0
Corpi veicoli aerei	12,8	86,4	0,0	0,0	0,8	0,0	0,0	100,0	0,0
Corpi veicoli marittimi	18,8	80,6	0,0	0,0	0,6	0,0	0,0	100,0	0,0
Merci trasportate	38,6	56,9	0,2	0,0	4,1	0,1	0,1	100,0	0,0
Incendio ed elementi naturali	71,6	11,8	13,9	0,5	1,8	0,1	0,2	100,0	0,0
Altri danni ai beni	78,6	12,4	7,3	0,2	1,4	0,1	0,1	100,0	0,0
R.C. Aeromobili	26,6	69,0	0,0	0,0	4,4	0,0	0,0	100,0	0,0
R.C. Veicoli marittimi	93,6	4,7	0,3	0,0	0,3	0,5	0,6	100,0	0,0
R.C. Generale	78,3	11,3	7,8	0,2	2,2	0,1	0,1	100,0	0,0
Credito	28,1	29,5	20,8	0,0	21,6	0,0	0,0	100,0	0,0
Cauzione	77,2	19,7	0,0	0,0	3,0	0,0	0,0	100,0	0,0
Perdite pecuniarie	42,7	16,0	32,6	0,4	6,7	0,7	0,8	100,0	0,2
Tutela legale	75,7	5,4	13,2	0,2	1,0	0,9	3,6	100,0	1,4
Assistenza	72,4	4,1	12,7	0,3	3,6	1,3	5,6	100,0	1,9
Totale altri rami danni	64,0	13,4	13,3	0,6	7,7	0,3	0,7	100,0	0,2
Totale danni	72,4	9,4	9,2	0,4	4,9	0,6	3,0	100,0	1,3

I Preventivatori Online sono registrati all'interno del RUI (Registro Unico Intermediari) nella sezione B dei Broker.

* Ai sensi dell'art. 107-bis, comma 1 del d.lgs. 68/2018, l'attività di distribuzione assicurativa può essere esercitata direttamente dall'impresa attraverso: a) la Direzione e le agenzie in economia o gerenze, intendendosi per tali le delegazioni o succursali alle dirette dipendenze dell'impresa, che svolgono funzioni commerciali con uffici aperti al pubblico; b) gli Intermediari a titolo accessorio che, iscritti alla sezione F del RUI, agiscono su incarico dell'impresa; c) i Produttori diretti che, iscritti alla Sezione C del RUI, esercitano l'intermediazione assicurativa nei rami Vita, Infortuni e Malattia

Relativamente alle rappresentanze di imprese U.E. i principali canali di distribuzione sono stati gli agenti e i broker con una quota rispettivamente pari a 46,3% e a 43,3%. In particolare, nel settore Auto è quello agenziale il canale distributivo più utilizzato, con una quota del 79,4%, mentre negli altri rami danni è risultato essere

quello dei broker (53,4%). Gli sportelli bancari sono il terzo canale di vendita con una quota del 4,9% (2,2% nel settore auto e 5,8% nei restanti rami). Risulta nel complesso pari a 4,3% la quota della vendita diretta.

DISTRIBUZIONE % PREMI PORTAFOGLIO DIRETTO AL III TRIMESTRE 2023 (rappresentanze imprese UE)

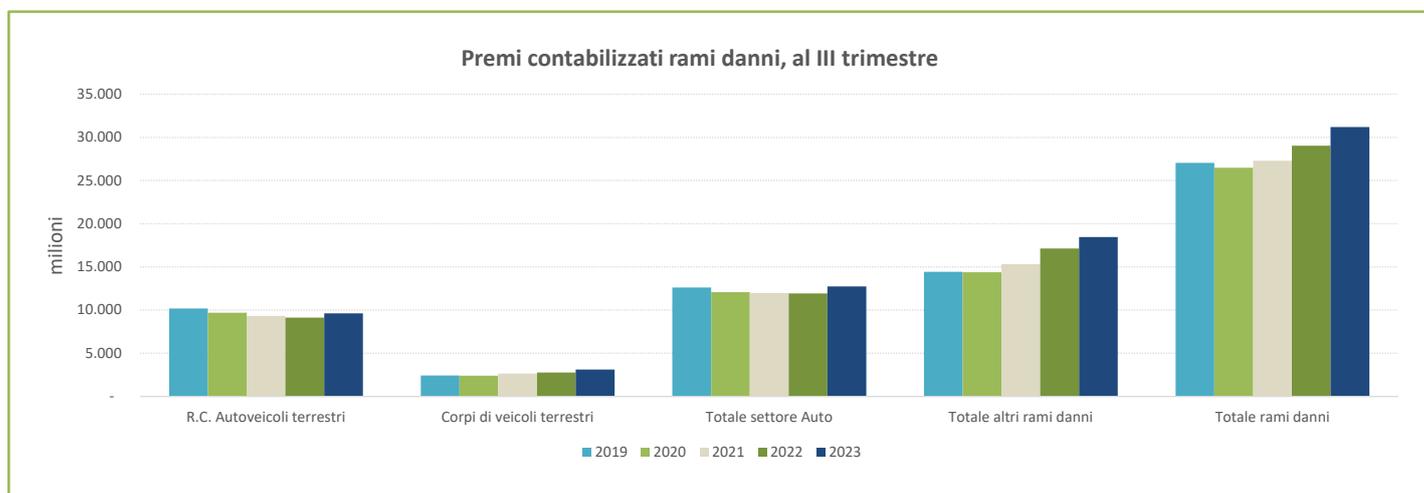
Rami	Agenti	Broker	Sportelli bancari	Consulenti finanziari abilitati	Vendita diretta	Totale
Totale settore Auto	79,4	12,5	2,2	4,9	1,0	100,0
Totale altri rami danni	35,4	53,4	5,8	-	5,4	100,0
Totale danni	46,3	43,3	4,9	1,2	4,3	100,0

Valori percentuali

Serie storica premi AL TRIMESTRE per settore – imprese italiane e rappresentanze imprese U.E. ed extra U.E.

Valori in milioni di euro

Periodo di riferimento		R.C. Autoveicoli terrestri	Corpi di veicoli terrestri	Totale settore Auto	Totale altri rami danni	Totale rami danni
2019	Al I trimestre	3.454	842	4.296	5.128	9.423
	Al II trimestre	7.100	1.720	8.820	10.423	19.243
	Al III trimestre	10.192	2.429	12.621	14.424	27.045
	Al IV trimestre	13.819	3.359	17.178	21.600	38.778
2020	Al I trimestre	3.266	847	4.113	5.330	9.443
	Al II trimestre	6.650	1.633	8.283	10.335	18.619
	Al III trimestre	9.680	2.403	12.083	14.393	26.476
	Al IV trimestre	13.112	3.376	16.489	21.498	37.987
2021	Al I trimestre	3.149	906	4.055	5.507	9.562
	Al II trimestre	6.428	1.844	8.272	10.964	19.236
	Al III trimestre	9.329	2.644	11.973	15.312	27.285
	Al IV trimestre	12.667	3.634	16.301	22.761	39.062
2022	Al I trimestre	3.065	944	4.009	6.037	10.046
	Al II trimestre	6.300	1.926	8.226	12.194	20.420
	Al III trimestre	9.139	2.780	11.919	17.119	29.038
	Al IV trimestre	12.584	3.885	16.469	25.079	41.548
2023	Al I trimestre	3.189	1.093	4.282	6.885	11.167
	Al II trimestre	6.588	2.175	8.762	13.293	22.055
	Al III trimestre	9.630	3.117	12.747	18.460	31.207
	Al IV trimestre					

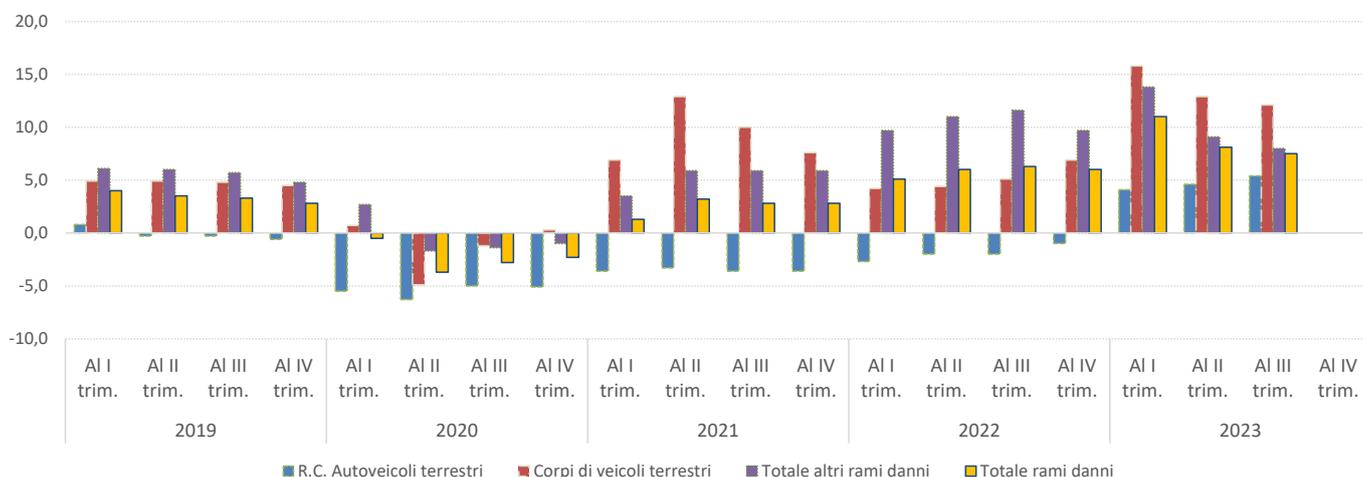


Serie storica variazioni* % AL TRIMESTRE – imprese italiane e rappresentanze imprese U.E. ed extra U.E.

Periodo di riferimento		R.C. Autoveicoli terrestri	Corpi di veicoli terrestri	Totale settore Auto	Totale altri rami danni	Totale rami danni
2019	Al I trimestre	0,8	4,9	1,5	6,1	4,0
	Al II trimestre	-0,3	4,9	0,7	6,0	3,5
	Al III trimestre	-0,3	4,8	0,6	5,7	3,3
	Al IV trimestre	-0,6	4,5	0,4	4,8	2,8
2020	Al I trimestre	-5,5	0,7	-4,3	2,7	-0,5
	Al II trimestre	-6,3	-4,9	-6,1	-1,7	-3,7
	Al III trimestre	-5,0	-1,2	-4,3	-1,4	-2,8
	Al IV trimestre	-5,1	0,3	-4,0	-1,0	-2,3
2021	Al I trimestre	-3,6	6,9	-1,4	3,5	1,3
	Al II trimestre	-3,3	12,9	-0,1	5,9	3,2
	Al III trimestre	-3,6	10,0	-0,9	5,9	2,8
	Al IV trimestre	-3,6	7,6	-1,3	5,9	2,8
2022	Al I trimestre	-2,7	4,2	-1,1	9,7	5,1
	Al II trimestre	-2,0	4,4	-0,6	11,0	6,0
	Al III trimestre	-2,0	5,1	-0,5	11,6	6,3
	Al IV trimestre	-1,0	6,9	0,7	9,7	6,0
2023	Al I trimestre	4,1	15,8	6,8	13,8	11,0
	Al II trimestre	4,6	12,9	6,5	9,1	8,1
	Al III trimestre	5,4	12,1	7,0	8,0	7,5
	Al IV trimestre					

* Le variazioni % sono calcolate a perimetro di imprese omogeneo.

Variazioni % tendenziali dei premi contabilizzati danni, al trimestre

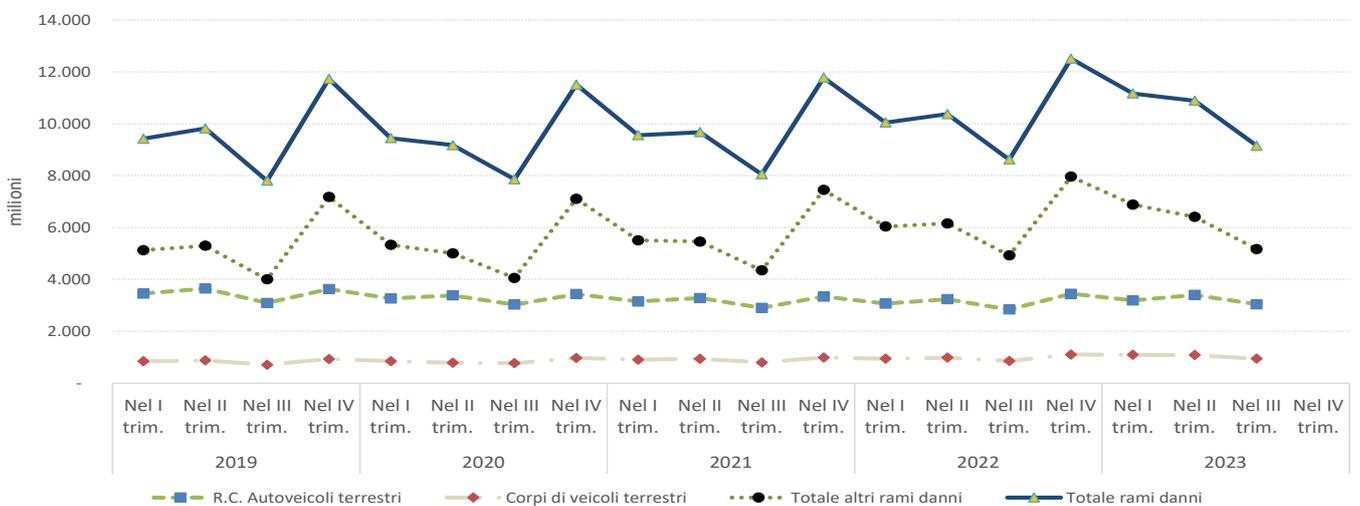


Serie storica premi NEL TRIMESTRE per settore – imprese italiane e rappresentanze imprese U.E. ed extra U.E.

Valori in milioni di euro

Periodo di riferimento		R.C. Autoveicoli terrestri	Corpi di veicoli terrestri	Totale settore Auto	Totale altri rami danni	Totale rami danni
2019	Nel I trimestre	3.454	842	4.296	5.128	9.423
	Nel II trimestre	3.646	878	4.524	5.295	9.820
	Nel III trimestre	3.092	709	3.801	4.001	7.802
	Nel IV trimestre	3.627	930	4.557	7.176	11.733
2020	Nel I trimestre	3.266	847	4.113	5.330	9.443
	Nel II trimestre	3.384	786	4.170	5.005	9.176
	Nel III trimestre	3.030	770	3.800	4.058	7.857
	Nel IV trimestre	3.432	973	4.406	7.105	11.511
2021	Nel I trimestre	3.149	906	4.055	5.507	9.562
	Nel II trimestre	3.279	938	4.217	5.457	9.674
	Nel III trimestre	2.901	800	3.701	4.348	8.049
	Nel IV trimestre	3.338	990	4.328	7.449	11.777
2022	Nel I trimestre	3.065	944	4.009	6.037	10.046
	Nel II trimestre	3.235	982	4.217	6.157	10.374
	Nel III trimestre	2.839	854	3.693	4.925	8.618
	Nel IV trimestre	3.445	1.105	4.550	7.960	12.510
2023	Nel I trimestre	3.189	1.093	4.282	6.885	11.167
	Nel II trimestre	3.399	1.082	4.480	6.408	10.888
	Nel III trimestre	3.042	942	3.985	5.167	9.152
	Nel IV trimestre					

Premi contabilizzati rami danni, nel trimestre



Serie storica variazioni* % NEL TRIMESTRE – imprese italiane e rappresentanze imprese U.E. ed extra U.E.

Periodo di riferimento		R.C. Autoveicoli terrestri	Corpi di veicoli terrestri	Totale settore Auto	Totale altri rami danni	Totale rami danni
2019	Nel I trimestre	0,8	4,9	1,5	6,1	4,0
	Nel II trimestre	-1,3	4,9	-0,2	5,8	3,0
	Nel III trimestre	-0,3	4,5	0,6	5,2	2,9
	Nel IV trimestre	-1,3	3,7	-0,3	2,6	1,5
2020	Nel I trimestre	-5,5	0,7	-4,3	2,7	-0,5
	Nel II trimestre	-7,2	-10,4	-7,8	-5,5	-6,6
	Nel III trimestre	-2,0	8,5	0,0	1,4	0,7
	Nel IV trimestre	-5,4	4,7	-3,3	-1,0	-1,9
2021	Nel I trimestre	-3,6	6,9	-1,4	3,5	1,3
	Nel II trimestre	-3,1	19,3	1,1	9,0	5,4
	Nel III trimestre	-4,3	4,0	-2,6	7,2	2,4
	Nel IV trimestre	-2,8	1,7	-1,8	4,8	2,3
2022	Nel I trimestre	-2,7	4,2	-1,1	9,7	5,1
	Nel II trimestre	-1,3	4,7	0,0	12,8	7,2
	Nel III trimestre	-2,1	6,7	-0,2	13,3	7,1
	Nel IV trimestre	3,2	11,6	5,1	6,9	6,2
2023	Nel I trimestre	4,1	15,8	6,8	13,8	11,0
	Nel II trimestre	5,1	10,1	6,2	4,1	5,0
	Nel III trimestre	7,2	10,4	7,9	4,9	6,2
	Nel IV trimestre					

* Le variazioni % NEL TRIMESTRE riportate possono risentire della disomogeneità nel tempo del campione di imprese utilizzato per la statistica

Variazioni % tendenziali premi contabilizzati danni, nel trimestre

